

### E' Franco Ratto, 30 anni, ricoverato al San Paolo

## ***Giocatore colto da infarto ad Albissola: è gravissimo***

**Rientrato da Roma in treno era sceso in campo contro il Savona Nord - Si è sentito male e ha chiesto d'essere sostituito - Dopo una doccia il collasso - Soccorso in ritardo**



**Fresco: Ratto con l'Infermiere Cesare Venturino (Ferrando)**

**Medico con la radiologia**  
(Dal vostro corrispondente)

Sembrava trattarsi soltanto di un malizioso passeggero. Matteo faceva regolarmente la doccia e, dopo essersi rivestito, si appoggiava nei pressi dell'uscita degli spo-



**Francesco Mattò con l'informante**

...i vestimenti (Ferrando)

osservare Ratto quando è stato colto dall'attacco cardiaco. C'è stato però un incidente all'Acquarone, il giocatore dell'Albissola. Mentre l'atleta veniva trasportato negli spogliatoi qualcuno si è reso conto delle gravissime condizioni di Ratto. Ma erano trascorsi alcuni minuti preziosi. m. f.

**"Centauri" si scontrano a Imperia: sono gravi**

Imperia, 14 novembre.  
(r. c.) Due giovani appassionati di motocicletta sono in gravi condizioni all'ospedale di Imperia dopo un incidente. Tra le 30, 30 anni, Sanremo, corso degli Inglesi 152 e Giacomo Petroncini, 31 anni, Imperia, via Aurelia 6, si sono scontrati frontalmente mentre in sella alle loro moto stavano compiendo delle spericolate evoluzioni sulla pista di croce di Colle San Bartolomeo.

L'incidente è accaduto domenica pomeriggio. Con un'autoletta della Croce Rossa i due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Imperia. Per entrambi la prognosi è riservata: nel violento urto hanno subito lesioni cranico, traccio, cerebrale e ferite lacerano continue agli arti.

## Inchiesta sull'assassinio dell'orafo

## Il killer di Leano messo a confronto

**Il dott. Luigi Bernardi**

quella, avrebbe dal stesso  
decreto per iscritto al dottor  
Bernardi l'ordine di eseguire  
l'accorciamento.

Questa mattina il dottor  
Bernardi, assistito dall'avvocato  
Ferraro di Sanremo ha  
detto: «Qual giorno mi trovo  
per caso nel reparto radio-  
logico quando arrivò Pieracci.  
Io non mi rifiutai di fargli i  
tagli, gli diedi soltanto di  
aprire il suo turno, dato  
che gli altri furono erano  
andati dalla parte di non  
poterono arguire il suo caso.  
Ho alcuni rapporti scritti di  
direttore sanitario quando mi  
parli personalmente l'ordine  
esecutivo».

I tagli furono infine  
eseguiti da un'altra persona. Fu  
accusato che, veramente, Pier-  
acci era soffocato per una  
frattura costale. Il professore,  
che conosceva il vero stato  
anche si preoccupando della  
spesa di giudizio, gli ha concesso  
il beneficio della sospensione  
criminale.

Il nostro servizio particolare di  
Lecce, 14 novembre.  
L'U. A. D. della Divisione  
nazionalista, responsabile del  
comando durante la quale è  
stato ucciso l'oregano  
Angelo Basso che, a sua  
volontà, si è arreso  
rispondendo al fuoco, ha colto  
a morte il capo della  
banda Fiorenzo D'Elia.

Il procuratore della Repubblica,  
dr. Camillo Bonito, e  
il suo sostituto dr. Petrucci  
hanno raccolto altre tre  
dichiarazioni ed elementi per  
accertare la prova della  
responsabilità dei tre  
assunti complici del bandito  
ucciso: Maurizio Mecca, 35  
anni, abitante a Torino  
proprietario di Porta Palombara  
che si sottrasse alla folla  
che ha sparato contro l'oregano,  
Gerolamo Guerini, 35 anni  
e Domenico Gallucci, 25 anni  
che si sono calati dal  
balcone che avrebbero svolto  
funzioni di bastisti ed altri.

Ogni posteggiato da Garbo

va, dove è detenuto, Maurizio Bocca è stato portato a Londra dove alla presenza del giudice istruttore di Milano, avv. Umberto Cavallo, è stato posto a confronto con alcune persone. Gli risultati di questo straordinario colloquio, è trapelato per lo stretto segreto che con tutti gli atti dell'istruttoria viene mantenuto da autorità ed inquirenti.

Il Bocca era già stato riconosciuto senza ombra di dubbio come l'uomo dell'operazione "Sacco", venendo dichiarato da un testimone oculare, durante un confronto agli "amici", «l'era uomo stupido» — aveva detto in quella occasione — è scaturito lui. E' il bandito che ha commesso uno dei maggiori reati.

Come il Gorioli ed il Giulio, anche il Bocca reagiva agli archivi e pur ammettendo di aver fatto parte dell'organizzazione capeggiata da D'Elia, nell'illazione che occupava in via Arcore 193 insieme a Giuseppe Cappello, 34 anni.

**Un privato vuole aprirla ai turisti a pagamento**  
***È in vendita l'Isola Gallinara***  
***ora si temono le speculazioni***

le a operazioni del genere, le maggiori avvistate dalla motonave italiana, e sfrondate dalla Costa Concordia sono senza dubbio le più grosse. Poi ci è servita la trampola italiana che ha completato l'opera impedendo danni di entità incalcolabile.

«Insieme», dice il comandante del porto, capitano Giovanni Fontana — abbiamo cominciato alcuni controlli mirati è apparso normale. Sulla provenienza dei crudi è difficile pronunciarsi. Potrebbe anche trattarsi dei residui della grande macchia di greggio scaricata in mare, due settimane fa, davanti a Mollendo dalle petroliere del Kuwait "Al Saudaitan".

(Nostro servizio particolare)  
Alghero, 14 novembre.  
(r. s.) La Gallimera, l'isolotto che si staglia fra Alghero e Alaiolo, ultimo scanzorico di alcune varietà floreali mediterranee in via di estinzione, cambia proprietario.  
E' in corso una trattativa fra l'ingegner Manlio Diana, industriale conserviso genovese (il cui padre acquistò la Gallimera, vent'anni fa, per 70 milioni) ed un giovane imprenditore turistico di Laigueglia, Giovanni Sanchis, 37 anni, proprietario del dancing La Storie di Laigueglia, di due alberghi, di un American Bar ad Alaiolo e già titolare dell'impresa che intende

costruire un dancing a Capotaormina (Sicilia).  
Domenica chiese un miliardo e mezzo. Mancino offre 500 milioni. Il territorio dell'isola di Sallina, che fa parte del Comune di Alghero, è stato venduto a un parco pubblico di una recente legge approvata dalla Regione. Dice Mancino: «Non voglio fare una speculazione. Intendo solo restituire l'isola, ora in stato di abbandono, ad aprilia, a pagamento, a tutta vista del pubblico».

Probabilmente ha dietro di sé un gruppo di finanziere. I suoi stati fatti, in proposito, dicono dell'imprenditore Emanuele Damante, di Attilio Cuccia, di un'azienda di 100 miliardi, di un grande, ex viceministro al

cialista di Alasanto), di Mauro Monreale. Dunché ha ricambiato ammettendo tali indiscrezioni.

Diana afferma: «Solo il portafoglio, la contabilità accertano dell'esatta delle usce e dei telefoni, ma sono costati decine di milioni».

Nel 1988 l'industriale fece preparare una lottizzazione per circa 450 mila mc. Era stato bloccato da una presa di posizione degli Enti Turistici e dei Comuni, da Finale a Diano Marina. Gli enti pubblici, che dovevano di voler acquistare l'isolotto, per destinare a parco pubblico, non riuscirono però a concretizzare i programmi.

ti in fa di tta. Si saivano, ma i cooperatori si moltiplicarono. Si dice che oggi a Sanremo non siamo meno di duecento. Viene approvato la nuova legge. Questi giorni sono considerati emulativi e quindi non più permessibili. Sanremo è il centro operativo degli spionisti. Contro di noi non si fa nulla. Sono io il vero nemico. Sotto la spinta popolare (ci fa chi l'aveva con scritto sopra ai muri del suo ristorante) viene nominata la banda capeggiata da Pietro Cammarozzo detto «il cristo». E' celebrato il processo alcuni mesi or sono. Gli imputati, i giudici tutti, quali anche la moglie Cammarozzo, vengono condannati e pene pesanti. La donna per un po' di tempo scappa, da Sanremo ma i telexisti cominciano ad ucciderla. Il marito si rifugia in Colombia. Ora l'eroine è in mano, ma è poca. Il grasso nemico: 250 mila lire annue.

Tra i teosofisti del paese c'è anche Mariangela Gullit. La gente ora si chiede: come aspetta le polizie a farla pulita?

## La banca sessanta

(Nostro servizio particolare)

(Nostro servizio particolare)

(r. s.) Proprio mentre si  
l'insediamento del pubblico  
accusatore anzitutto uno dei  
studia del ministero  
dottor Giovanni Battista  
Franchini (che è riuscito  
far discutere dell'incrimina-  
zione di un altro ministro  
Commissione del Senato),  
gli ambienti democristiani di  
la Riviera, si è espresso che  
Banca Gallesini di Alessan-  
dria avrebbe fatto un'emissione  
«speculativa» di carta per 60 mi-  
lioni di lire, con modalità co-  
noscenti alcuni interpellati  
della Camera, ma non divulga-  
ti su tutto il corso, dopo un  
periodo di amministrazione  
controllata da parte del  
commissario nominato da  
Banca d'Italia, dal «Banco  
Chiavari e della Riviera Lige-  
ria». Ora l'emissione di cul-  
parla porta la data del 25 giu-  
gno 1964, e il numero 10000.  
Banca Gallesini per conto del  
l'Istituto Centrale Banche  
Banchieri, proprio quan-

era già ad Alessio il comuncario straordinario e comunque solo una decina di giorni prima del Consiglio di adozione dei decreti. Il Consiglio di amministrazione firmava dei mandati di cattura per i carabinieri.

**Savona: sotto processo per i furti alla Standa**

(Dal nostro corrispondente):  
Savona, 14 novembre.

(M. L.) Luigi Ferraro, 43 anni, abita in via Istria 8, capo servizio al magazzino Standa di Savona, è stato rinvitato a giudizio per furto aggravato continuato.

Fermato dai carabinieri il 14 ottobre scorso, era stato trovato in possesso di generi alimentari e di alcune lenzuola nascoste in una borsa. «Sei penite a casa mia — avevano confidato ai carabinieri — troverete altra refurtiva. Sono gli arroti cerulei e con questa roba intendono separarsi mi ricorderò in una clinica svizzera».

siro del Tevere, che è del luglio. Un'altra perplessità riguarda il fatto che le monete furono stampate il 25 giugno, ma risulta essere un bel po' tardi, la banca, in quel punto, non chiude.

I collezionisti degli esemplari di carta: fanno anche levare che gli assegni circolari portano stampati gli stemmi comunali di Alessandria, e che, in ogni caso, la moneta non c'è. Nò, è che l'autorizzazione per usare tali simboli dovrebbe essere data ufficialmente dagli enti locali interessati.

Se si calcola che quasi il 50 per cento dei miniesemplari vengono più presentati al mercato (andando distrutti e persi) e che molti dei piccoli assegni circolari sono stati venduti sul mercato dei collezionisti a un costo superiore di sette volte il valore nominale, si può stimare l'utile di una simile operazione nell'ordine di alcune decine di milioni.

esposiz  
**PION  
TE.**  
**JBL**  
pre  
Nei

**NEER  
AC.**

**esso l'HOTEL**  
VIA PALEO  
giorni **15-16** no

**LA RIVIERA**  
CAPA - SAVONA  
vembre ore 1

**SUISSE**

**SPERATI / HI-FI / 1977****esposizione di tutta la gamma**

**PIONEER**  
**TEAC**



presso l'**HOTEL RIVIERA SUISSE**

VIA PALEOCAPA - SAVONA

**Nel giorni 15-16 novembre ore 10-22**



